

## **COMUNICATO DEL PRESIDENTE DEL 24/04/2024**

### **PIATTAFORMA “PASSWEB”**

Con grande soddisfazione AIDA scuole prende atto della posizione finalmente assunta dal Ministero dell’Istruzione del Merito sulla vexata quaestio relativa all’utilizzo della piattaforma “PASSWEB”.

È così, dopo anni di richieste, di lungimiranti e coraggiose prese di posizione, di battaglie quasi sempre solitarie, AIDA può rivendicare, oggi, di aver avuto un ruolo fondamentale in quella che si profila all’orizzonte come una vittoria.

Sicuramente del buon senso e della giustizia, ma anche della tenacia di una categoria che si è mossa con l’unica associazione presente sul territorio nazionale. Abbiamo portato avanti la nostra protesta in maniera costruttiva, suggerendo soluzioni che si sono rivelate l’unica strada legittimamente percorribile.

Nell’incontro tenutosi lunedì scorso è, infatti, emerso che a partire dal prossimo anno scolastico 2024-2025 le scuole potranno dire addio all’applicativo Passweb.

È in fase di studio una nuova forma organizzativa che consentirà una gestione più efficace e funzionale di tutte le attività relative al pensionamento del personale scolastico, con eliminazione di gran parte degli oneri posti oggi in capo agli uffici amministrativi delle scuole (o sarebbe meglio dire imposti).

Ci saranno altri incontri per mettere a punto le nuove modalità, ma possiamo confidare sin d’ora sulla eliminazione di tutta una serie di attività che non dovranno più essere effettuate su Passweb.

Il personale utilizzerà soltanto la piattaforma SIDI, e dovrà intervenire solo su segnalazione dell’INPS in caso di incongruenze o circostanze eccezionali.

Peraltro l’inserimento dei dati particolarmente rilevanti sarà effettuato dall’INPS con sistemi automatizzati e non più manualmente dalle scuole.

Anche i provvedimenti di riscatto, ricongiunzione, computo ante-subentro, saranno caricati esclusivamente sulle funzioni SIDI.

Possiamo dire che un primo passo è stato fatto, ora ci aspettiamo l'impegno del Ministero a garantire la cessazione di ogni illegittima richiesta di rivalsa da parte dell'INPS per presunti ritardati pagamenti delle spettanze relative al TFR dei dipendenti.

Ringraziamo i membri del nostro direttivo che hanno partecipato agli incontri fornendo il loro contributo sostanziale alla ricerca di una soluzione condivisa, legittima, efficace e risolutiva, anche con la sinergia e la condivisione dei documenti e dei contenuti con associazioni dei dirigenti.

L'impegno incessante, sollecito e coscienzioso di AIDA rappresenta per noi un dovere di responsabilità e una promessa di serietà e dedizione per la cura degli interessi della categoria e dunque di tutto il personale amministrativo.

La nostra guida è e sarà sempre l'onestà intellettuale che ci caratterizza e ci spinge a lottare per le rivendicazioni sacrosante della categoria senza mai cedere alla tentazione di percorrere strade poco lungimiranti ma di facile consenso.

IL PRESIDENTE  
MARIA GRAZIA SPINA